



# COMUNE DI MODENA

N. 35/2024 Registro Interpellanze

## ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 21/10/2024

L'anno duemilaventiquattro in Modena il giorno ventuno del mese di ottobre (21/10/2024) alle ore 15:50, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

Hanno partecipato alla seduta:

MEZZETTI MASSIMO	Sindaco	SI	FIDANZA FRANCESCO ANTONIO	SI
CARPENTIERI ANTONIO	Presidente	SI	FRANCO DARIO	SI
GIACOBAZZI PIERGIULIO	Vice-Presidente	SI	GIORDANO FABIA	SI
ABRATE MARTINO		SI	LENZINI DIEGO	SI
BALLESTRAZZI PAOLO		SI	MANICARDI STEFANO	SI
BARACCHI GRAZIA		SI	MAZZI ANDREA	SI
BARANI PAOLO		SI	MODENA MARIA GRAZIA	SI
BARBARI LUCA		SI	NEGRINI LUCA	SI
BERTOLDI GIOVANNI		SI	PARISI KATIA	SI
BIGNARDI ALBERTO		SI	POGGI FABIO	SI
BOSI ANDREA		SI	PULITANO' FERDINANDO	SI
CARRIERO VINCENZA		SI	REGGIANI VITTORIO	SI
CAVAZZUTI FRANCESCA		SI	ROSSINI ELISA	SI
CONNOLA LUCIA		SI	SILINGARDI GIOVANNI	SI
DI PADOVA FEDERICA		SI	UGOLINI GIULIA	SI
DONDI DANIELA		SI		
FANTI GIANLUCA		SI		
FERRARI LAURA		SI		

E gli Assessori:

MALETTI FRANCESCA	SI	GUERZONI GIULIO	NO
MOLINARI VITTORIO	SI	BORTOLAMASI ANDREA	NO
ZANCA PAOLO	SI	FERRARESI VITTORIO	SI
FERRARI CARLA	SI	VENTURELLI FEDERICA	SI
CAMPOROTA ALESSANDRA	SI		

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune DI MATTEO MARIA.

Il Presidente CARPENTIERI ANTONIO pone in trattazione la seguente

### INTERPELLANZA n. 35

**INTERROGAZIONE PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA MARIA GRAZIA MODENA (MODENAXMODENA) - PROT. 336630/2024 DEL 05/09/2024 - AVENTE OGGETTO: "ORGANIZZAZIONE POLIZIA LOCALE"**

Relatore: Ass. CAMPOROTA ALESSANDRA

Il PRESIDENTE cede la parola alla consigliera Modena per l'illustrazione della Interrogazione prot. 336630 allegata al presente atto.

La consigliera MODENA: “Buongiorno Presidente, buongiorno Assessore. Buongiorno colleghe e colleghi. Il titolo è: “Organizzazione della Polizia Locale”. Premesso che il patto per Modena Sicura, che lei in funzione di Prefetto aveva firmato insieme alle altre autorità, tuttora vigente, assegna alla Polizia Locale un ruolo fondamentale in coordinamento con le altre forze di polizia nell'ambito delle rispettive competenze; premesso che la conoscenza del territorio della Polizia Locale è essenziale per ottenere risultati in termini di sicurezza – forse è la forza che più conosce il territorio; la polizia di prossimità è sempre più riconosciuta come un fattore indispensabile per le azioni sul territorio; considerato che l'Assessore alla Sicurezza Urbana Integrata e alla Polizia Locale è senza dubbio esperto e a conoscenza di quanto si può fare nel Comune di Modena per aumentare la sicurezza dei cittadini e diminuire il pesantissimo disagio sociale che oggi la città lamenta e che la partecipazione dei cittadini è un cardine fondamentale del programma di governo, dell'Amministrazione, del nostro programma, quindi la parola “partecipazione” è quella che più si ripete, noi vorremmo che veramente fosse inclusa; la partecipazione dei dipendenti pubblici con suggerimenti e proposte è essenziale perché migliora l'ambiente di lavoro, l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi ai cittadini; si chiede al Sindaco se negli uffici, dovunque sia possibile, e che non vada a discapito dei servizi ai cittadini, il personale in divisa verrà sostituito da personale amministrativo per aumentare il numero degli operatori sul territorio; quanti sono attualmente gli operatori di Polizia Locale assegnati ed effettivamente in servizio nei 4 quartieri del Comune di Modena; se, anche in riferimento a quanto sopra chiesto sull'assegnazione del personale amministrativo, la Polizia Locale aumenterà la presenza nei quartieri della città in modo organico e costante; se nei passaggi pedonali nelle vicinanze dei plessi scolastici venga aumentato l'utilizzo dei volontari per la sicurezza e diminuita la presenza di operatori di Polizia Locale a partire dalle scuole superiori di secondo grado, e qui mi riallaccio bene alla mozione di Forza Italia a nome del Consigliere Rossini, che viene portata più avanti ma che riguarda comunque questo punto; se chi è parte della polizia di prossimità in un quartiere faccia, nei limiti del possibile, vigilanza nei passaggi pedonali all'entrata e all'uscita dei plessi scolastici di quel quartiere; se ritiene di migliorare – e a questo punto tengo moltissimo - la comunicazione diretta tra gli operatori della Polizia Locale e la Giunta Comunale informando che, dopo un'assenza di dieci anni è stato nominato un Assessora alla Sicurezza Urbana Integrata e alla Polizia Locale – per dieci anni il Sindaco si è trattenuto la funzione di Sicurezza e ha creato forse per la maggior parte i disagi che viviamo attualmente – si chiede ancora al Sindaco e alla Giunta che si coinvolgano gli operatori della Polizia Locale chiedendo di rispondere, questo è molto importante, in forma anonima o per chi vuole in forma nominativa, ad un questionario e/o proporre consigli e progetti per migliorare l'organizzazione e il clima interno al Corpo; se si intende coinvolgere le rappresentanze sindacali unitarie nel preparare nel migliore dei modi l'eventuale progetto di partecipazione di cui sopra; se verrà organizzata un'assemblea degli operatori dove verranno comunicate le linee guida della nuova organizzazione tenendo conto delle risposte e proposte degli operatori pervenute all'Assessorato. Grazie”.

Il PRESIDENTE: “Grazie Consigliera. Prego Assessora Camporota per la risposta”.

L'assessora CAMPOROTA: “Buon pomeriggio a tutti, grazie Presidente, grazie alla Consigliera Modena, grazie davvero perché rispondendo a questa interrogazione mi consente di entrare nel dettaglio dell'attuale organizzazione della Polizia Locale. Permettetemi, però - e mi rivolgo a tutto il Consiglio - un ringraziamento da cittadina prima che da Assessora per l'impegno che ancora una volta la Polizia Locale, insieme a tutto il sistema della Protezione Civile, ha profuso in occasione di questa ennesima emergenza che li ha visti operare tutti insieme, giorno e notte, senza risparmio a tutela della cittadinanza. Ho chiesto dei dati al Comandante Riva Cambrino, che anche a sua volta mi ha pregato di rappresentare, appunto, dei numeri importanti di interventi della Polizia Locale, un grande sforzo del personale che ha operato senza sosta e con grande generosità, prolungando volontariamente anche i turni. Quindi, insomma, ci tenevo prima di tutto. Ecco, i numeri anche sono importanti. Diciamo - dalle ore 13:00 del 19/10 alle 13:00 del 21/10 abbiamo visto 24 pattuglie totali impegnate, 48 operatori totali e le chiamate alla sala operativa della Polizia Locale 240,

interventi 162. Questo, chiaramente, ringraziamento si unisce - e mi sento di ribadirlo anche in virtù della mia conoscenza di questo territorio - un ringraziamento a tutto il sistema della Protezione Civile, al quale appunto il Comune, noi sappiamo, impegna tantissime risorse. Quindi, mi sono rivolta alla Polizia Locale perché ho approfittato proprio del tema di oggi, però è chiaro che mi sentivo proprio anche personalmente di ringraziare tutti quanti. Entrando nel merito, sottolineo lo sforzo dell'Amministrazione Comunale per mantenere standard numerici e qualitativi previsti dalla normativa regionale con riferimento al Corpo della Polizia Locale di Modena, impegno che ha coinvolto non solo il Corpo ma anche il settore Risorse Umane del Comune, che ringrazio. Al riguardo, rappresento che nel mese corrente si sono definite le applicazioni dei vincitori di selezione interna riservata agli ufficiali, con due assunzioni già operative. Ha avuto luogo l'esame di fine corso di formazione obbligatoria per 25 agenti neoassunti e si è proceduto a tre nuove assunzioni di agenti per mobilità da altri enti. Nel corrente mese hanno preso inoltre servizio tre impiegati amministrativi a tempo indeterminato. Questo per sottolineare lo sforzo anche in termini di risorse di personale. Al termine di questa doverosa premessa, ripercorro e rispondo per punti alle richieste presentate dalla Consiglieria. All'interno degli uffici, oltre al personale amministrativo, l'aliquota di agenti e di ispettori presente è indispensabile in ragione delle necessarie qualifiche richieste dalla tipologia degli atti prodotti e dei procedimenti trattati, ed è quindi dimensionata in maniera funzionale all'esigenza del servizio e dei carichi di lavoro. Quindi, mi riferisco alla presenza di operatori della Polizia Locale nell'uffici amministrativi, laddove la loro presenza è indispensabile. Gli operatori attualmente assegnati ai quartieri, invece, sono nella zona 1, Centro Storico - San Cataldo, numero 37 più 2 ispettori; nella zona 2, Crocetta - San Lazzaro - Modena Est, numero 12 più 1 ispettore; nella zona 3, Buon Pastore - Sant'Agnese - San Damaso, numero 12 più un ispettore; nella zona 4, San Faustino - Saliceta - San Giuliano - Madonnina - Quattro Ville, numero 15 più 1 ispettore. In riferimento all'osservazione su una maggior presenza di operatori nei quartieri, in relazione alla delega che ho ricevuto dal Sindaco, sto lavorando unitamente al Comandante della Polizia Locale la riorganizzazione del settore per il potenziamento delle presenze effettive degli operatori nei punti nevralgici della città. A tal proposito, proprio dalla disamina della struttura organizzativa del Corpo, emerge come, al di là del contingente effettivamente segnato dai quartieri, che ho rappresentato da richiesta della Consiglieria, la presenza dei nuclei specialistici è da considerare senz'altro anche di supporto al personale che opera nei quartieri stessi. Tali nuclei - voglio elencarli - sono il nucleo edilizio Ambiente, con 4 agenti, 1 amministrativo e 1 ufficiale; il nucleo Commercio con 5 agenti e 1 ufficiale; il nucleo Problematiche del Territorio, 6 agenti e 2 ufficiali; il nucleo Eventi Critici, 4 agenti e 1 ufficiale; il nucleo Benessere Animali con 1 ufficiale. Nuclei che operano sia autonomamente sia in collaborazione con gli agenti di quartiere. Queste Unità Operative, UOS, sono costituite da operatori esperti formati su materie specifiche, quelle appunto da cui traggono la denominazione. Sono fondamentali nell'assicurare le finalità del servizio quanto il personale ha insegnato ai quartieri. Infatti, non solo presidiano settori che talvolta sono di esclusivo appannaggio della Polizia Locale, ad esempio il commercio su area pubblica in sede fissa, l'edilizia, il presidio del rispetto dei regolamenti comunali, solo per citarne alcuni, ma collaborano, com'è noto, con gli uffici preposti delle forze dell'ordine e degli altri enti a titolo esemplificativo, la direzione amministrativa della questura di Modena, l'ASL e, rispetto al lato del lavoro, proprio per fare rete sul territorio e affrontare le diverse problematiche da ogni punto di vista nell'ambito delle rispettive competenze. Sulla vigilanza dei plessi scolastici, il comando di via Galilei ha ricevuto a seguito del mio insediamento l'indirizzo procedere all'elaborazione di una proposta complessiva di rimodulazione del servizio scolastico, attualmente assicurato in 24 plessi da agenti della Polizia Locale. In tale direzione è stato avviato da subito un confronto col mondo del volontariato, che già opera in collaborazione col Corpo di Polizia Locale. Comprende tra l'altro anche l'Associazione dei Carabinieri in congedo, proprio anche in occasione del rinnovo delle convenzioni in essere e di un possibile ampliamento anche delle associazioni aderenti, proprio in merito alla proposta di ampliare le attività dei volontari e convogliare il loro prezioso impegno nella direzione delineata dall'Amministrazione, assicurando presidi davanti alle scuole. Si sta perciò verificando la disponibilità di tutte o alcune dirette associazioni ad essere utilizzate nel servizio agli studenti e alle loro famiglie in occasione dell'ingresso e dell'uscita dai plessi scolastici. In particolare, in sede di tavolo di confronto, abbiamo suggerito lo slogan: "Adotta una scuola" da parte di ogni associazione come impulso ad un cambiamento di prospettiva che li vedrebbe protagonisti, naturalmente d'intesa

con l'Assessorato all'Istruzione e con i dirigenti scolastici, e che sarà possibile operare solo con la convinta adesione anche delle associazioni stesse. È necessario però sottolineare che la presenza degli agenti nei pressi delle strutture scolastiche, seppur rimodulata e alleggerita, così come da input - ripeto - dato dall'inizio del mio mandato e in condivisione sempre con le istituzioni scolastiche e anche ricorrendo agli altri strumenti - stiamo pensando alla figura dell'assistente civico già presente in diverse realtà della Regione o con il ricorso al Servizio Civile - non potrà essere completamente eliminata, perlomeno nel breve periodo, la presenza, comunque, della Polizia Locale in alcuni degli istituti, in quanto alcuni attraversamenti scolastici dovranno essere necessariamente ancora presidiati dalla Polizia Locale a causa della particolare ubicazione o di situazioni problematiche di alcuni istituti scolastici. Entrando ancora più nel dettaglio, attualmente la vigilanza scolastica è garantita da tutto il personale del Corpo, è vero, così come ci chiede la Consigliera, sia quindi dagli operatori assegnati al servizio esterno sia da quelli assegnati al servizio interno. Non vengono impiegati nel presidio degli attraversamenti pedonali gli operatori che, per ragioni di servizio, svolgono particolari attività di Polizia Giudiziaria o coloro che non sono idonei al servizio esterno per patologie certificate dal medico competente del Comune di Modena, personale inidoneo che nel triennio appena concluso a seguito di maggiori accertamenti si è comunque ridotto da 56 a 22 unità. Cioè, c'è stato un recupero di personale idoneo al servizio esterno. Sul tema si è inoltre constatato che la consuetudine radicata nel tempo di impiegare per la vigilanza scolastica anche il personale destinato agli uffici comporta invero notevoli ritardi sia nell'apertura degli uffici del Comando al pubblico - la vigilanza scolastica termina alle 8:40, e a questo si deve aggiungere il tempo impiegato per percorrere il tragitto di rientro quando gli uffici aprono al pubblico, alle 8:30 - sia nella presa in carico degli istruttori di competenza. Quindi, anche per questa ragione, nell'ottica di una maggiore razionalizzazione delle risorse umane e anche con l'obiettivo di migliorare il welfare degli appartenenti al Corpo, a cui anche la Consigliera nella sua interrogazione dedica particolare rilievo, si è dato mandato al Comandante di elaborare il già citato progetto di alleggerimento del servizio reso in prossimità degli istituti scolastici, anche al fine di una più generale riorganizzazione delle attività. In merito poi all'ulteriore osservazione della Consigliera Modena relativa alla comunicazione tra Assessore e operatori della Polizia Locale, la ringrazio della considerazione che ha voluto dedicarmi e io ho risposto, infatti, a una proposta del Sindaco proprio perché ritengo di poter svolgere un servizio utile a una comunità che ho già servito in altra veste, quindi la ringrazio anche dei buoni auspici che mi ha dedicato. Per quanto riguarda la comunicazione tra Assessore e operatori della Polizia Locale, è doveroso accennare sicuramente la separazione delle competenze tra organo politico e non tecnico, quindi una separazione anche tra responsabilità anche nel processo di riorganizzazione della Polizia Locale. Al riguardo, ho avviato con i vertici del comando incontri serrati con le unità operative, con le organizzazioni sindacali - un ulteriore incontro dedicato è previsto proprio domani - proprio per analizzare ogni aspetto dell'attuale assetto organizzativo e valutare quali siano le azioni necessarie da intraprendere nel breve periodo, quali invece richiedano una riforma più organica, che prevede tempi più lunghi e che potrà determinare una riorganizzazione più generale e stabile dell'intero settore. Tale operazione, che sarà strutturata in stretta aderenza a quanto stabilito nel patto Modena - Città Sicura, un patto che viene rinnovato dal 1998, quindi ne sono particolarmente orgogliosa e che ogni volta è stato anche rinnovato alla luce delle esigenze che cambiavano proprio nel territorio. Quindi, quest'operazione, in stretta aderenza - lo ribadisco a quanto stabilito nel patto Modena - Città Sicura - terrò conto sia delle competenze della Polizia Locale sia delle necessità degli appartenenti al Corpo sia delle istanze dei sindacati che nel loro interesse operano sia delle esigenze della cittadinanza, che sto incontrando ogni giorno in questi due primi mesi di attività. Cittadini, Comitati di Quartiere, associazioni, il controllo di vicinato, proprio al fine di conoscere tutti gli aspetti che ci consentiranno di operare scelte finalizzate a una cresciuta efficienza del Corpo della Polizia Locale. La riorganizzazione da noi fortemente voluta sarà quindi frutto di percorsi condivisi che il dirigente attuerà, il Comandante del Corpo, essendo, come previsto dalla vigente normativa, l'organizzazione del lavoro materia di responsabilità dirigenziale, naturalmente sulla base del mandato di indirizzo politico. Grazie”.

Il PRESIDENTE: “Prego Consigliere Lenzini”.

Il consigliere LENZINI: “Grazie Presidente, chiedo la trasformazione in interpellante. Interviene il

Consigliere Manicardi”.

Il PRESIDENTE: “Prego Manicardi”.

Il consigliere MANICARDI: “Grazie Presidente. Grazie anche all'Assessora Camporota per la risposta su un tema importante che bene ha fatto la Consigliera Modena a portare in quest'aula. Sul tema dell'organizzazione della Polizia Locale alcuni aspetti sono importanti da sottolineare. L'ha fatto l'Assessora nella sua risposta, come ad esempio l'organizzazione capillare che deve essere preservata, deve essere mantenuta, deve essere, anzi, implementata sul territorio perché all'interno non solo dei quartieri, ma anche dei singoli rioni avere dei punti certi di riferimento anche di quello che è sicuramente, specularmente a quello che è il ruolo dell'Amministrazione Locale un'istituzione di polizia di prossimità è sicuramente un aspetto importante che i cittadini hanno piacere e hanno vantaggio ad avere al loro fianco e, in questo senso, quindi bene anche tutta una serie di scelte che già abbiamo trattato in quest'aula in passato e che vanno proseguite, come ad esempio rendere gli uffici sempre più presenti sui territori affinché possano recepire e dare informazioni. Venendo ancora al merito di alcuni punti di questa interrogazione, ne parleremo poi più approfonditamente sicuramente in corso di seduta, però è importante anche valutare come avviare al meglio l'impegno e le forze della polizia, esattamente come richiedono ad esempio anche alcuni sindacati di polizia, ed è bene farlo però con una cognizione comunque che sia di garantire un servizio di qualità, che renda - come ha detto anche l'Assessore in risposta - il servizio di qualità per i cittadini, quindi che siano comunque persone quelle che vanno non in sostituzione ma in aggiunta, in supporto alla Polizia Locale, figure che siano pronte e preparate per sostituirle. Si è parlato di attraversamento pedonale, ma secondo me ci sono vari aspetti su cui si può ovviamente ragionare, ma anche che siano a loro volta preparati poi a stare su quel terreno lì. Non è facile avere a che fare con la strada, alle volte, con chi la frequenta. Insomma, nella mia precedente esperienza amministrativa, da Vicepresidente di Circoscrizione ho seguito alcuni progetti, ho portato avanti anche alcuni progetti su alcune strade del nostro quartiere e le criticità, insomma, le abbiamo viste e sono state sempre tenute in considerazione in successive eventuali proposte. Quindi, in questo senso, è bene, appunto, sottolineare - come è stato fatto - il coinvolgimento di determinate figure e determinate associazioni, come poi anche più tardi continueremo ad approfondire. Infine, ancora, mi preme sottolineare comunque un paio di aspetti. Il primo è come la Polizia Locale vada sicuramente aiutata a svolgere con maggiore serenità, leggerezza e maggior concentrazione i ruoli che le sono demandati, tutto quello che la Polizia Locale ha già in funzione di dover seguire, che è la legge che glielo specifica e definisce quali siano i compiti di una Polizia Amministrativa Locale, mentre debba lavorare in maniera integrata - e lo dice anche l'Assessore nella sua risposta - con tutta una serie di enti pubblici e non solo, che sul territorio sono impegnati e sono quindi utili nell'azione della Polizia - pensiamo alle ASL, pensiamo a tutte queste realtà che rientrano nel campo e nella sfera di competenze che, appunto, competono a questo Corpo di Polizia, utile e indispensabile sul territorio e a cui quindi va sempre un ringraziamento e un'attenzione particolare agli appartenenti, ma che non deve sostituirsi in alcun modo nella gestione di quelle che sono competenze e sfere che competono per legge, non per volontà, ad altre figure legate alle forze dell'ordine. In particolare, quindi, a quelle legate al Governo Centrale del Paese”.

Il PRESIDENTE: “Grazie Manicardi. Prego Consigliere Negrini”.

Il consigliere NEGRINI: “Grazie Presidente. Intervengo innanzitutto ringraziando la collega Modena per aver fatto questa interrogazione, che è importante e significativa e che poi, tra l'altro, rientra anche in quel filone di un'altra interrogazione che abbiamo fatto anche noi e la risposta scritta a cui sicuramente verrà data risposta. Intervengo perché è successo qualcosa di profondamente straordinario - io devo dirlo con grande onestà - lei, Assessore, oggi ha dato una risposta che ci soddisfa in pieno. Nessuno ce l'aspettava, non ce l'aspettavamo neanche noi, nel senso che le spiego il perché: perché, quando si è parlato della questione degli attraversamenti pedonali davanti alle scuole, lei ha detto che, di fatto, la Giunta, il suo Assessorato se ne sta occupando e quindi ha iniziato un iter proprio perché evidentemente ha reputato necessario far sì che si stia al passo con i tempi su quella che è una mansione che, come dice lei e io condivido,

perché oggi lei ha dato una risposta che a noi ha fatto veramente piacere, bisogna fare delle attenzioni per dividere quelli che sono i complessi scolastici da cui bisogna avere più attenzione, però diciamo che è partito un iter. Lo ha fatto addirittura senza attaccare il Governo. Lo ha fatto raccontando con grande semplicità quello che sta facendo. E allora io mi domando come mai dopo, ma la invito a restare oggi fino alla fine come ha sempre fatto – questo lo dobbiamo dire per grande diligenza - è stato presentato un Ordine del Giorno da parte della maggioranza che invita la Giunta a iniziare a fare un percorso che lei di fatto ha già iniziato. Quindi, delle due l'una: o tra di voi non c'è grande dialogo oppure di fatto è stato fatto qualcosa giusto perché - mi verrebbe da dire, ma non sto minimamente attaccando lei o attacco la maggioranza - perché evidentemente abbiamo presentato noi una mozione relativa agli attraversamenti pedonali. Quindi, io la ringrazio a nome del gruppo consiliare di Fratelli d'Italia per aver finalmente fatto qualcosa che chiedevamo da anni, che quando chiedevamo in tutti gli anni veniva detto di fatto che non era necessario, che non si poteva fare perché la Polizia Locale era invece importante che stesse davanti ai complessi scolastici; lei in tutta tranquillità, grazie alla sua professionalità, ha già iniziato un iter che ci trova pienamente concordi. Quindi, io ringrazio la Dottoressa Modena per l'interrogazione, ringrazio l'Assessore Camporota per la risposta e mi limito a segnalare questo evidente cortocircuito che poi vediamo di comprendere bene, perché sicuramente, dato il tentativo di salvataggio in extremis del collega Manicardi, ci sarà altro imballo nel brevissimo futuro. Quindi, è stato veramente un inizio che ci ha visto in piena condivisione con la Giunta. Grazie mille”.

Il PRESIDENTE: “Grazie mille. Prego Consigliere Bignardi”.

Il consigliere BIGNARDI: “Grazie Presidente. Gentile Consiglio Comunale, mi metto in moto sulla risposta all'interrogazione sulla sicurezza e sull'efficienza della Polizia Locale. Sapete che mi piacciono i dati, quindi lavoro su quelli, molti li ha già detti anche l'Assessora, chiedendo appunto dati concreti e chiarimenti rispetto alle azioni intraprese dall'Amministrazione Comunale per garantire la sicurezza dei cittadini di Modena. In primo luogo, è importante sottolineare l'impegno dell'Amministrazione nell'aumentare la presenza della Polizia Locale sul territorio. Attualmente il Corpo della Polizia Locale, appunto, conta 220 agenti all'incirca, con un incremento di 20 unità. 124, insomma, l'ordine di grandezza è quello negli ultimi due anni. Quindi, rispetto a quello che diceva Negrini non è tutta una novità, però sicuramente avere un'Assessora dedicata - come dire - darà un boost a questo lavoro. Grazie ai concorsi indetti per potenziare l'organico, queste 20 unità, questo aumento nel personale ha permesso infatti di intensificare i controlli nelle aree sensibili come piazze e parchi, con un aumento delle pattuglie in orario serale anche del 25% rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda la prevenzione e il contrasto della criminalità nel 2023, quindi è un dato un pochino più vecchio quello che ho trovato - sono stati effettuati 15.000 controlli sul territorio con un incremento del 10% rispetto al 2022, quindi c'è sempre stato un incremento di questi dati. Grazie a quest'attività si è riscontrato, ad esempio sul dato del 2021, un calo del 5% legato a furti e vandalismi, un segnale che parla positivamente delle misure effettuate. A supporto dell'attività di controllo, è stato implementato un sistema di videosorveglianza che ad oggi conta più di 200 telecamere attive - questa è una cosa che i cittadini spesso richiedono, quello di avere la possibilità che le forze dell'ordine accedano - distribuite strategicamente nella città, con un piano di ampliamento che prevede l'installazione di altre 50 telecamere entro la fine del 2024. Non so a che punto siamo arrivati di queste 50, ma... Le registrazioni di queste telecamere hanno già fornito tra l'altro un contributo significativo in oltre 120 casi investigativi che sono giunti all'onore della cronaca, aiutando le forze dell'ordine a identificare sospetti e a raccogliere prove per le indagini. Inoltre, è stato potenziato il numero dei posti di blocco che si verifica sulla strada. So che a fine primo semestre il dato che ho trovato era che si parlava di 300 posti di blocco effettuati nel primo semestre del 2024, quindi sicuramente è un dato più vicino, volti a prevenire situazioni di illegalità, come il mancato rispetto del codice della strada o attività sospette. Questi controlli hanno portato all'identificazione di 2.500 persone e alla denuncia di 150 soggetti per comportamenti illeciti. Infine, l'Amministrazione ha investito in attività di formazione per gli agenti, con corsi specializzati per la gestione di situazioni critiche e il contrasto alle microcriminalità. 50 agenti hanno completato i corsi di formazione avanzata su tecniche di mediazione e gestione del conflitto, migliorando così la capacità di intervento degli stessi. Questi risultati sono il frutto di una strategia mirata a

migliorare la sicurezza urbana attraverso un approccio integrato che combina prevenzione, presenza sul territorio, tecnologia e sviluppo delle forze. Il nostro obiettivo è continuare a lavorare per garantire una città sicura per tutti i cittadini, con un costante monitoraggio dei risultati e un andamento continuo delle strategie in base all'esigenza del territorio. Quindi, in conclusione, ribadisco anche a Negrini che l'Amministrazione ha sempre fatto e sempre farà della Polizia Locale un utile collaboratore per garantire al massimo il livello di sicurezza e sono fiducioso che i risultati finora ottenuti dimostrino l'efficienza delle misure adottate. Grazie”.

Il PRESIDENTE: “Grazie Bignardi. Prego Consigliere Bertoldi”.

Il consigliere BERTOLDI: “Buongiorno a tutti. Grazie Presidente. Anch'io mi associo alle considerazioni che ha fatto or ora il Consigliere Negrini, quindi sono soddisfatto che sia iniziato un processo di spostamento – diciamo così - di mansioni di alcuni agenti della Polizia Municipale.

*(Intervento fuori microfono)*

Il consigliere BERTOLDI: Eh? “No” cosa?

Il PRESIDENTE: “Consigliere, non interrompa e non dialogate tra di voi”.

Il consigliere BERTOLDI: “Certamente - diciamo - Polizia Locale, ci siamo capiti, anche perché nel ricordo di molti modenesi sono ancora identificati in questo modo, lo diciamo in maniera un po' più semplice. La presenza sul territorio è importantissima e questo non solo per dare una maggiore percezione di sicurezza, ma anche perché proprio attivamente il fatto di avere pattuglie in giro per la strada fa sì che, qualora si verifichi qualche tipo di reato, diciamo che la proattività può essere quasi immediata perché sono già in giro, quindi ci mettono magari un attimo ad arrivare sul luogo dove si è verificato qualche problema - e l'ho potuto verificare anche in questo periodo. Anzi, in questo periodo io ho girato parecchio sia di giorno che di notte per capire un po' la situazione anche delle forze in campo e devo dire che nell'ultimo periodo stato un grandissimo aumento della presenza di pattuglie della Polizia di Stato e un discreto aumento, secondo me, secondo quello che ho potuto vedere, della Polizia Municipale e invece ho visto una riduzione un po' della presenza delle pattuglie dei Carabinieri. Adesso io, con il fatto che è arrivato un nuovo Comandante, auspico che anche l'Arma dei Carabinieri si livelli alle altre forze in campo per mostrare una presenza che è sempre stata importante e determinante. Guardia di Finanza un pochino meno rispetto al passato, però mi dicono che sono molto attivi sul discorso delle indagini. Stanno facendo indagini molto attente, quindi sono meno operativi sul territorio ma lavorano su un altro ambito e anche questo è importante. Quindi, ragioniamo sempre nella complementarità delle forze dell'ordine, dove ognuna deve fare il massimo per garantire una sicurezza a un territorio che ha un grandissimo bisogno di sicurezza perché la legalità è alla base di tutto: è alla base delle attività economiche, è alla base del potersi muovere liberamente per la città. È anche qualcosa di importante a livello psicologico, perché se la gente ha paura dopo comincia a chiudersi in stesca e anche la socialità viene meno. Noi viviamo in una società che sta diventando una società di solitudine e per questo noi dobbiamo dare delle garanzie, delle sicurezze, della tranquillità alle persone che possono andare in giro, incontrarsi, parlare e vivere meglio. Quindi, proprio per quello che è il benessere della società. Per quanto riguarda il discorso delle scuole, un'ultima cosa che volevo ricordare è che, da un lato, sì, sono d'accordo che per attraversare le strade ci possono essere altre figure dove non è necessaria quella professionalità, insomma, che invece hanno i nostri agenti della Polizia Locale, però attenzione davanti alle scuole perché molti genitori mi hanno segnalato che hanno assistito ad un aumento dello spaccio davanti alle scuole. Quindi, magari passare per controllare, per limitare questo fenomeno, solo per i nostri ragazzi visto che spesso l'inizio dell'utilizzo di sostanze stupefacenti avviene proprio nelle scuole, quando si è molto giovani, quando magari anche i caratteri sono ancora non completamente formati, ecco, questa attenzione chiedo che sia intensificata, l'azione quindi antidroga davanti alle scuole dove ci sono dei ragazzi molto giovani”.

Il PRESIDENTE: “Allora, non ci sono altri interventi? No. Va bene. Possiamo dare la parola alla

Consigliera Modena per la replica”.

La consigliera MODENA: “Non ho molto da replicare perché anche io mi considero molto soddisfatta, anzi, vorrei manifestare ancora più entusiasmo di quello che ha fatto Negrini nella sua risposta. Soltanto sugli ultimi tre punti le chiedo se c'è possibilità di... Quei tre punti che riguardano il questionario, Assessora, il questionario - lo legge anche lì - l'incontro con i Sindacati e la possibilità di organizzare un'assemblea degli operatori dove vengano comunicate le nuove linee guida dell'organizzazione, tenendo conto delle risposte e proposte degli operatori. Nei nostri incontri, anche in campagna elettorale, soprattutto con un certo sindacato, l'esigenza di poter comunicare per anche creare un miglior clima nell'ambito del Corpo, sia in via Galilei, era molto evidente, quindi questionari anonimi. Spesso la gente - non so perché - ha paura a firmarsi, però per testare l'humus, i sentimenti e il clima. Per il resto grazie di tutto”.

Il PRESIDENTE: “Prego Assessore Camporota per l'intervento conclusivo”.

L'assessora CAMPOROTA: “L'ho detto sugli incontri: domani abbiamo l'incontro con i Sindacati della Polizia Locale, quindi sto facendo incontri continui. Sto incontrando e ho incontrato gli ispettori, gli agenti. Adesso incontreremo le singole unità operative. Vado anche nei luoghi dove operano. Insomma, sto mettendo in campo tutta una serie di attività che mi consentono innanzitutto proprio di conoscere sempre meglio le attività della Polizia Locale, perché, dal mio punto di vista, se non si conosce, poi come si fa a fare delle proposte riorganizzative? Poi, le modalità, il questionario, l'Assemblea, insomma, penso che possano rientrare anche, insomma, nell'autonomia delle modalità di azione di ognuno di noi, ma sicuramente l'ascolto anche dei singoli e non solo degli appartenenti - l'ho detto - al Corpo della Polizia Locale, ma anche, più in generale, dei cittadini è doveroso ed è un metodo che ha connotato tutta la mia attività professionale, quindi immaginiamoci adesso che ho - diciamo - l'onore di lavorare addirittura proprio in prossimità con i cittadini. Volevo tornare, perché forse mi sono resa conto di non essere stata chiarissima, quando ho parlato delle relazioni col mondo del volontariato, innanzitutto specificherei: è un processo che abbiamo avviato e, comunque, era nel programma del Sindaco, insomma - voglio dire - e il fatto che di aver affidato a un Assessore la delega alla Polizia Locale è chiaro che mette in evidenza il rilievo che è un Corpo che poi si sta evolvendo e ci sono anche tanti dibattiti in corso e quindi sta acquistando sempre più una professionalità che sia all'altezza con le sfide, insomma, che la società moderna pone. Quindi, è evidente che è un percorso di riorganizzazione, peraltro, condiviso con chi, insomma, oggi è al governo dell'Amministrazione Comunale. Questo mi sembra evidente. Forse non sono stata chiara nel dire - è una delle mie idee, ma che ho da sempre, insomma, una situazione a cui ho sempre ragionato che chiaramente va poi in concreto valutata rispetto alle situazioni. Quindi, è un percorso - diciamo - appena avviato per il quale, però, è necessario sicuramente. Questo è l'input che sicuramente condivide anche la maggioranza, quello di conoscere proprio le specifiche situazioni proprio perché alla Polizia Locale la cittadinanza chiede qualcosa di più che stare a far attraversare dei bambini o no, che pure è importante. Per me è importante, per esempio, anche favorire rispetto da parte anche delle famiglie che accompagnano i bambini - non so - delle soste, delle doppie soste, insomma; però ci sono molte altre sfide, per quello ho parlato anche di una ricerca, di un approfondimento che stiamo facendo con le associazioni del volontariato e, più in generale, con realtà associative per cercare anche, venendo incontro alle esigenze che in questi anni hanno caratterizzato anche una necessità di presenza della Polizia Locale, da parte delle scuole, dei dirigenti scolastici, proprio in relazione alle singole caratteristiche dei luoghi e delle scuole. Ci tenevo a precisare sulle associazioni di volontariato - voi lo sapete, magari l'ho dato un po' per scontato - ho nominato tra gli altri l'Associazione Nazionale dei Carabinieri, ma al momento abbiamo la fortuna di avere in questo momento un momento di rinnovo delle convenzioni, quindi si può magari anche orientare un'attività - e quello stiamo facendo anche con incontri ai quali ho già accennato - circa 200 persone che al momento fanno parte di associazioni con le quali la Polizia Locale ha una convenzione. Le voglio citare: AEOP, FAI Ambiente, gli Alpini, i Carabinieri, Vivere Sicuri, Narxis, Via Piave e Dintorni, le Guardie Ecologiche Volontarie, e GEL - le Guardie Ecologiche e Libertà - alle quali - e anche questo l'ho detto, però forse l'ho detto in maniera un po' sintetica - noi speriamo con le nuove convenzioni di poter aggregare ancora altre associazioni,

quindi proprio in un percorso che - ripeto - stiamo portando avanti proprio perché una nuova Amministrazione è chiaro che, insomma, ha a cuore anche un rinnovamento delle prospettive sicuramente per rendere la Polizia Locale sempre più all'altezza delle sfide. Quindi, in questo senso, ribadisco e ringrazio, ma penso che si tratti sempre di temi che non dovrebbero essere strumentalizzati. Ecco, io la vedo così perché si opera veramente per la tutela dei nostri cittadini”.

Il PRESIDENTE: “Grazie Assessora. Allora, facciamo il punto. Il Consiglio è convocato per le 17:00, quindi l'appello sarà alle 17:00 e ovviamente dobbiamo rispettare formalmente questo termine. Questi 29 minuti sono anche dovuti alla mancanza - come ho detto all'inizio - dell'Assessore Guerzoni, quindi è venuto questo buco. Facciamo una sospensione. Avete anche la possibilità di guardare la mozione presentata questa mattina con un po' più di calma, in modo che seguiamo poi le indicazioni della Capigruppo a seconda del Consigliere Giacobazzi di Forza Italia. Probabilmente le trattiamo entrambe. Questo è già deciso. Cioè: mozione di Fratelli d'Italia su Nonno Vigile e mozione della maggioranza sull'Organizzazione della Polizia Locale le trattiamo insieme e vediamo in che ordine a seconda dell'arrivo di Giacobazzi, che avrebbe la prima mozione. Ci vediamo alle 17:00”.

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto con firma digitale

Il Presidente  
CARPENTIERI ANTONIO

Il Segretario Generale  
DI MATTEO MARIA



**Comune di Modena**  
**Consiglio Comunale**  
*Gruppo Consiliare : ModenaXModena*

Modena, li 4 settembre 2024

**Al Sindaco del Comune di Modena**

**Al Presidente del Consiglio del Comune di Modena**

**All'ufficio atti amministrativi e supporto al Consiglio**

**INTERROGAZIONE URGENTE**

Oggetto: **organizzazione polizia locale**

Premesso che

- il patto per Modena Sicura tuttora vigente assegna alla Polizia Locale un ruolo fondamentale in coordinamento con le altre forze di polizia nell'ambito delle rispettive competenze;
- la conoscenza del territorio della Polizia Locale è essenziale per ottenere risultati in termini di sicurezza;
- la polizia di prossimità è sempre più riconosciuta come un fattore indispensabile per le azioni sul territorio;

considerato che

- l'assessore alla sicurezza urbana integrata e alla polizia locale è senza dubbio esperto e a conoscenza di quanto si può fare nel comune di Modena per aumentare la sicurezza dei cittadini e diminuire il disagio sociale;
- la partecipazione dei cittadini è un cardine fondamentale del programma di governo;
- la partecipazione dei dipendenti pubblici con suggerimenti e proposte è essenziale perché migliora l'ambiente di lavoro, l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi ai cittadini;

si chiede al Sindaco

- se negli uffici, dovunque sia possibile e che non vada a discapito dei servizi ai cittadini, il personale in divisa verrà sostituito da personale amministrativo per aumentare il numero degli operatori sul territorio;
- quanti sono attualmente gli operatori di polizia locale assegnati ed effettivamente in servizio nei 4 quartieri del comune di Modena;
- se, anche in riferimento a quanto sopra chiesto sull'assegnazione del personale amministrativo, la Polizia Locale aumenterà la presenza nei quartieri della città in modo organico e costante;
- se nei passaggi pedonali nelle vicinanze dei plessi scolastici venga aumentato l'utilizzo dei volontari per la sicurezza e diminuita la presenza di operatori di polizia locale a partire dalle scuole superiori di secondo grado;
- se chi è parte della polizia di prossimità in un quartiere faccia, nei limiti del possibile, vigilanza nei passaggi pedonali all'entrata e all'uscita dei plessi scolastici di quel quartiere;
- se ritiene di migliorare la comunicazione diretta tra gli operatori della Polizia Locale e la Giunta Comunale informando che, dopo un'assenza di 10 anni è stata nominata un'assessora alla sicurezza urbana integrata e alla polizia locale;
- si coinvolgano gli operatori della polizia locale chiedendo di rispondere, in forma anonima o per chi vuole in forma nominativa, ad un questionario e/o proporre consigli e progetti per migliorare l'organizzazione e il clima interno al Corpo;
- se si intende coinvolgere le rappresentanze sindacali unitarie nel preparare nel migliore dei modi l'eventuale progetto di partecipazione di cui sopra;
- se verrà organizzata un'assemblea degli operatori dove verranno comunicate le linee guida della nuova organizzazione tenendo conto delle risposte e proposte degli operatori pervenute all'assessorato.

Si autorizza la diffusione a mezzo stampa

MARIA  
GRAZIA  
MODENA  
05.09.2024  
16:13:38  
La Comune di Modena  
GMT+02:00

